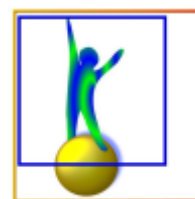


**Istituto Comprensivo di Cadeo e Pontenure**

# *Progetto Adolescenti in rete*



**CTS PIACENZA**

## **PROGETTO CYBERBULLISMO**

Progetto del CTS di Piacenza, con sede presso l'Ic di Cadeo, relativo all'art.14 comma 2a del DM n.435 del 16.6.2015 Attività dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) al fine di potenziare la rete di supporto per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, secondo quanto previsto nella Direttiva del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la ricerca n. 2519 del 15 aprile 2015” – Avviso DD. n. 1306 del 2 dicembre 2015 del MIUR- Nota USRER n.1156 dell'11 febbraio 2016.

### **A.S. 2015-2016**

Incontri di formazione-informazione in plenaria per docenti e genitori della provincia:

-Incontro di formazione di Matteo Lancini “Adolescenti navigati (come sostenere la crescita dei nativi digitali)” per tutti i docenti della provincia di Piacenza (e aperto ai docenti della regione): venerdì 13 maggio 2016 presso la scuola primaria di Pontenure.

-Incontro di formazione di Matteo Lancini “Adolescenti navigati (come sostenere la crescita dei nativi digitali)” per tutti i genitori della provincia di Piacenza: venerdì 13 maggio 2016 presso la Fondazione di Piacenza e Vigevano.

### **A.S. 2016-2017**

#### ***A proposito di cyber-bullismo...***

Il progetto, presentato e finanziato al CTS di Piacenza, intende promuovere, attraverso la creazione di un nucleo operativo per la prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyber-bullismo, la consapevolezza che le suddette pratiche non siano un fatto legato alla singola persona che lo agisce, ma ad un intero contesto di vita relazionale, in modo analogo al bullismo “classico”. Il cyber-bullismo è una forma di disagio relazionale, di prevaricazione e di sopruso perpetrata tramite i nuovi mezzi di comunicazione come e-mail, sms, blog, social network, smartphone e la rete web in generale. Tra gli adolescenti l'utilizzo improprio delle nuove tecnologie può degenerare in forme di cyberbullismo con conseguenze molto gravi, sia sulla sfera personale sia sociale, dei protagonisti-bulli, spettatori e vittime.

Il progetto intende inoltre favorire la conoscenza e la valenza positiva dei linguaggi e degli strumenti informativi, che possono configurarsi come facilitatori dell'espressività e della creatività delle persone.

La scuola deve promuovere un utilizzo consapevole e critico del Web, attraverso **corsi di formazione** mirati: bambini e adolescenti vanno educati alla conoscenza e prudenza, a non fornire dati e informazioni personali in Rete, ad abbandonare un sito dai contenuti che possono turbare o spaventare.

## **FINALITA' GENERALI**

- Interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità educante territoriale verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione.
- Ideazione di contenuti espressivi, grafici, musicali fruibili da tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo; divulgare azioni atte alla denuncia immediata di eventi di questo tipo e introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito.
- Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole.
- Conoscenza del web per prevenire la strumentalizzazione delle informazioni personali.

## **DESTINATARI:**

Docenti, studenti e genitori degli Istituti Comprensivi di Roveleto di Cadeo e Fiorenzuola d'Arda. L'idea è quella di sperimentare in entrambi gli istituti un **modello di buona pratica** che possa poi essere esportato e sperimentato in altre scuole e in altri contesti.

## **TEMPISTICA:**

Da ottobre 2016 a dicembre 2016

## **FASI PROGETTUALI:**

- **Formazione insegnanti (novembre 2016)**

Le attività rivolte agli insegnanti hanno come obiettivo sia l'acquisizione di contenuti e informazioni sulla tematica relativa al cyberbullismo sia l'apprendimento di strumenti da adottare con gli studenti per prevenire e contrastare i fenomeni di disagio. Le attività sono condotte da esperti dell'*Associazione La Ricerca di Piacenza*.

Sono previsti tre incontri laboratoriali (25 partecipanti equamente distribuiti tra due Istituti: docenti della scuola dell'infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado) della durata di due ore ciascuno:

- **Incontro:** Nativi digitali, cambiamenti sociali e culturali: implicazioni nella relazione adulti-adolescenti.
- **Incontro:** Il cyberbullismo: definizione del fenomeno e attori coinvolti fattori di rischio e strategie di intervento.

- **Incontro:** Prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyberbullismo: progetti e modalità di intervento nella scuola

Sede incontri: I.C. Cadeo

- **Formazione genitori (novembre 2016)**

Le attività formative avverranno all'interno di piccoli gruppi di genitori per facilitare lo scambio e l'interazione delle tematiche. Saranno previsti sia la comunicazione di contenuti teorici sia il coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso la discussione ed il confronto. Le attività sono condotte da esperti dell'Associazione *La Ricerca di Piacenza*.

Sono previsti tre incontri laboratoriali in entrambi gli istituti: 40-50 partecipanti (20-25 per ogni Istituto): rappresentanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado) della durata di due ore ciascuno:

1. **Incontro:** Nativi digitali: come cambia la relazione genitori- figli?
2. **Incontro:** La rete e i suoi dispositivi: risorsa o rischio?
3. **Incontro:** Il cyberbullismo: cosa fare?

Sede incontri: I.C. Cadeo/ I.C. Fiorenzuola d'Arda

- **Formazione sugli alunni (novembre 2016-dicembre 2016)**

E' previsto un intervento sulle classi quinte della primaria di Roveleto e una classe quinta e una prima secondaria di Fiorenzuola da parte di un'esperta della compagnia teatrale "SciaraProgetti" attraverso attività di role playing, improvvisazione e drammatizzazione. Sono previsti:

- 3 incontri per ogni gruppo-classe.

Sede: I.C. Cadeo/I.C. Fiorenzuola d'Arda

- **Evento finale (dicembre 2016)**

Al termine della formazione tutti gli attori coinvolti (alunni, genitori e insegnanti) testimonieranno concretamente, all'interno di un momento conclusivo, il loro coinvolgimento al progetto attraverso la produzione di materiale (espressivo, grafico, musicale ecc...) da condividere in plenaria, con il supporto dell'Associazione "La Ricerca" e "SciaraProgetti". Questa iniziativa non intende essere solo un momento di condivisione del lavoro svolto, ma soprattutto una testimonianza attiva ed un impegno concreto di responsabilità nel contrasto al cyberbullismo e nella promozione di un utilizzo consapevole e positivo della rete.

Nucleo operativo per le attività di prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo operante presso il CTS di Piacenza:

Romina Bertuzzi

Simona Camisa

Barbara Corradi

Alessandra Franchi